

MALNATE: MODELLO DI WELFARE-COMMUNITY

L'alta incidenza per tumore al seno nella nostra provincia (quasi 1000 donne all'anno) invita la società civile ad una sensibile riflessione, alla quale seguono azioni concrete mirate a contrastare questo dato inquietante.

RICERCA, PREVENZIONE, GIOCO DI SQUADRA, sono i punti di forza di una CURA dai risvolti clinici e culturali che vede partecipi più attori: istituzioni, realtà scientifiche, fondazioni, associazioni di volontariato, organi di informazione e cittadini. Tutti possono agire, con la stessa autorevolezza di un bisturi, per rimuovere una ferita che colpisce donne sempre più giovani.

La Fondazione per la Comunità di Malnate, sensibile a questo tema, ha prodotto uno straordinario modello di welfare-community che ha visto l'azione diretta di più realtà, coordinate in modo sinergico: la Fondazione stessa, la Città delle Donne, il Comune, l'SOS SMS, ed i Medici Senologi.

Insieme hanno elaborato un progetto finalizzato a prevenire il cancro al seno, attraverso visite gratuite rivolte alle donne malnatesi, tenute dal dottor Giovanni Giardina, medico senologo emerito dell'Ospedale di Varese. Le visite si sono svolte nei giorni 2/9/16/30 aprile 2016, presso gli ambulatori comunali di Gurone, San Salvatore e presso l'ambulatorio della Società di Mutuo Soccorso di Malnate: sono state visitate n. 110 donne!



La partecipazione delle donne è stata straordinaria e tutte le agende si sono riempite in tempi brevissimi, a testimonianza che l'attenzione alla salute è fortemente espressa nella nostra realtà. Il rigore scientifico del progetto, grazie al Dottor Giardina, ha fatto la differenza, unito ad un'accoglienza eccellente frutto della sensibilità e professionalità della Signora Patrizia Bernasconi della Città delle Donne.

Questo successo ci onora e ci spinge a sperare in un futuro "libero dal cancro", come dice il Professor Umberto Veronesi.

Maurizio Ampollini, Presidente della Fondazione per la Comunità di Malnate è entusiasta: "sono lieto di questo risultato che rende merito alla nostra mission finalizzata a promuovere e sostenere la Comunità Malnatense nei suoi molteplici aspetti".

Il Sindaco Samuele Astuti: "confermo il valore del "gioco di squadra" tra diverse realtà e ribadisco la viva collaborazione dell'Amministrazione Comunale a progetti di questa portata scientifica e culturale. Un grazie sentito va agli organizzatori ed alle donne che hanno aderito all'iniziativa".

Patrizia Bernasconi è emozionata e si dichiara molto soddisfatta delle tantissime testimonianze raccolte dalle donne che hanno aderito alla campagna di prevenzione; di queste ne cita una in particolare: "non ho mai fatto un controllo perché avevo paura e perché facevo fatica a sborsare 25 euro di ticket; ho continuato a rimandare sperando che la paura diminuisse e che la situazione economica mi permettesse di fare questa scelta..poi siete arrivate voi e mi avete aiutato: grazie di cuore".

Andiamo avanti fiduciosi verso un futuro "illuminato"

Antonio Franzi